



Condividi

0

Altro ▾

[Blog successivo»](#)

cecilia.polidori2@gmail.com

[Nuovo post](#)[Design](#)[Esci](#)

DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2, 2°

LABORATORY DESIGN methods by use of creative platforms - Interactive Systems for the Creation and Evolution of Web Platform Projects, Prototyping, Communication Strategy, Crowdsourcing Design, Processing Platforms, an experimental project on interoperability of research and teaching of Data-Design conducted through innovative scenarios and forms of organization of the processes of interactive and collective learning. PROJECTS, EXPERIMENTS AND PROTOTYPES WITH DIFFERENT MATERIALS.

[Home page](#)[bibliografia di approfondimento: 7 post.](#)[quadro presenze Lezione n 9 del 15/ I ed elenco iscritti aggiornato al 16/ I 2014.](#)[Lezione 8: Christmas Design & Laboratory - Christmas wreath design - normativa & esiti Esercitazione dell'11 XII](#)[Auguri di Buon 2014 fatti e ricevuti](#)[ESITI Ghirlanda Design](#)[Lezione 9 del 15 gennaio - parte 1: Lista della spesa & parte 2: Ghirlanda Design](#)[Food design & Grocery List - la lista della spesa di Michelangelo Buonarroti + 6 post, 2 & aggiornamento Domenica 19 1 h 15:25](#)[-appunti Lezione 10 del 5 marzo in preparazione - gli anni '60: 1967 metallo & plastica...](#)[GHIRLANDA DESIGN VALUTAZIONI in aggiornamento 8 II h 12:14](#)[LEZIONE 10/parte 2 - gli anni '60: 1967 metallo & plastica... galalite, bachelite, plastica e poliuretani](#)deepsdesignbycp@gmail.com

prima piattaforma didattica web:

[DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2](#)

English version - click on

[LEZIONE 10/parte 2 - gli anni '60: 1967 metallo & plastica... galalite, bachelite, plastica e poliuretani](#)[GLOSSARIO: galalite, bachelite e plastica](#)



1935 radio in resina fenolica verde marmorizzata

1945, radio in resina fenolica, Produz USA, Azienda: Fada (New Jersey, USA)



Radio Fada mod. 1000 "Bullet" | Modernariato di design

modernariatodesign.blogspot.com - 974 x 651 -

... una resina fenolica dal colore opaco, spesso nera o marrone scura.

MATERIE PLASTICHE: Prodotti costituiti o contenenti, come ingrediente principale, una sostanza organica ad alto peso molecolare (→ polimero) e che, per quanto solidi allo stato finale, durante alcuni stadi della loro fabbricazione sono abbastanza plastici per poter essere foggiate, sfruttando nella maggior parte dei casi l'effetto della temperatura o della pressione o di ambedue.

ABS: sigla delle iniziali acrilonitrile, butadiene, stirene; miscelazione tra resina ed elastomero; ottima resistenza all'urto e durezza superficiale; prodotte negli anni '50.

BAKELITE, FENOLICHE RESINE, : le resine fenoliche sono termoindurenti, sviluppate da **L. H. Baekeland nel 1909**, impiegate tra le 2 guerre mondiali con stampaggi, o stampi, usati per l'industria elettrica, telefonica, etc.

CELLULOIDE: prima materia plastica artificiale derivata da nitrato di cellulosa e canfora. I fogli di cellulosa possono essere colorati, forati, stampati a pressione, cuciti, ma non sottoposti a pressione, né lavorati ad *estrusione* perché si decompone alle temperature necessarie a simili tecnologie.

ESTRUSIONE: processo di trasformazione di un polimero, mediante calore e pressione, in un manufatto in forma continua e o trafilata.

ESPANSIONE: materiali plastici espansi o schiume: possono avere struttura cellulare rigida o flessibile. La resina viene introdotta allo stato pastoso di gas sotto pressione quali azoto o anidride carbonica, che ne provocano l'espansione. Oppure per i poliuretani, dove i gas espandenti sono generati dalla stessa materia plastica allo stato pastoso mediante reazione chimica dei suoi stessi componenti.

INIEZIONE: stampaggio principalmente utilizzato per materiali termoplastici in granuli, o termoindurenti, portati allo stato fluido con il riscaldamento, con pressione di pistone. Le presse sfruttano la proprietà delle resine termoplastiche di rammollire a caldo, iniettati e poi, attraverso uno stretto ugello entrano in uno **STAMPO mantenuto a freddo**. A contatto con lo stampo freddo il materiale solidifica e quando lo stampo viene aperto il pezzo si estrae senza tema di deformazione.

MELAMMINA o RESINA MELAMMINICA: La melamina, o melamina è un composto eterociclico fortemente azotato, importante come materia prima per la realizzazione di polimeri. La melamina fu scoperta nel 1834 da un chimico tedesco Justus von Liebig (1803-1873 "[Da professore universitario sviluppò un metodo di insegnamento della chimica basato sull'attività in laboratorio](#)" [Justus von Liebig - Wikipedia](#)), ma il suo utilizzo industriale iniziò solo a partire dal 1940. La melamina è insieme alla **formaldeide** la materia prima per la preparazione delle **resine melamminiche**, resine termoindurenti frequentemente utilizzate per la produzione di stoviglie e contenitori da cucina. Le **resine melamminiche** sono resine sintetiche **termoindurenti** ottenute per **policondensazione** della **formaldeide** con **lamelamina**. Si ottiene una resina incolore e inodore, resistente all'acqua, agli agenti chimici, all'abrasione, al calore e con una notevole trasparenza alle radiazioni luminose soprattutto nel violetto. Le resine melamminiche sono utilizzate per la produzione di **laminati plastici** (quali **formica** e **arborite**), mobili da cucina, servizi da tavola (soprattutto piatti), colle e vernici.

POLICARBONATO 1957, Germania e USA, mantengono caratteristiche inalterate tra +140° e - 100° C, possibile superficie dura e trasparente.

POLIESTERE costituite da liquidi viscosi: robuste, flessibili e con possibilità di rinforzo, con additivi di fibre di vetro o di carbonio, per casseforme e scafi.

POLIURETANI poliaddizione di isocianati e polioli, in Germania 1941, materiale rigido: per l'industria automobilistica, edilizia; o flessibile: per cuscini, materassi, rivestimenti.



modello per la Erifon, in seguito denominato Ericofon



SVEZIA 1954, Lars Mgnus Ericsson (1846-1926) fonda la **Ericsson a Stockholm nel 1876**.

modello del 1892, campione di vendite per 17 anni, [SoligoStore](#) | [Telefono](#)

[ericsson](#) [1890:](#) "ANTICO TELEFONO PRODOTTO DALLA ERICSSON NEL 1892, A CAUSA DEL SUO ASPETTO ESTETICO ASSUNSE IL NOME DI "SKELETON" IN INGLESE, IN ITALIA "RAGNO" O IMPROPRIAMENTE "TORRE EIFFEL". VENIVA CHIAMATO IL CENTRALINO TELEFONICO GRAZIE AD UNA SCARICA ELETTRICA PRODOTTA DAL MAGNETE INCORPORATO NELLA BASE, L'OPERATORE A QUEL PUNTO PROVVEDEVA METTERE IN COMUNICAZIONE CON L'UTENTE DESIDERATO."

1931, modello in bachelite di **Jean Heiberg** che conquistò l'Inghilterra



il modello Ericofon richiese 15 anni di ricerca. Colori pastello, primo telefono ad elemento unico



ericofon.com - Ericofon History: ... "cobra"...l'Ericofon è stato lanciato nel 1956... il Museum of Modern Art di New York ha selezionato l'Ericofon come uno dei migliori design del 20° secolo.



prototipi del primo modello in creta



Ericofon, Ericsson

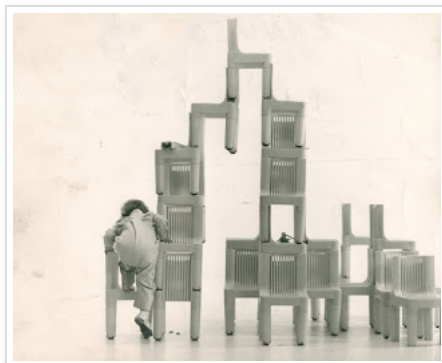


modello 1954

cfv.: Bachelite - Wikipedia; Galalite - Wikipedia; Materie plastiche - Wikipedia

ITALIA 1949 KARTELL e MOPLEN

CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 2: E.M. **Kartell**, Pubblicato da erika.fammartino a 11/23/2011 01:09:00 PM "...



1969 (Appunti per la Lezione) - Joe Colombo, *Visiona 1*, per Bayer Interzum, Modello di arredo per interni presentato al Salone del Mobile di Colonia

"... Azienda italiana fondata nel 1949 a Noviglio, in provincia di Milano da Giulio Castelli.

... Al polietilene si affiancano il poliestere, il polipropilene, l'ABS e al processo di stampaggio quello a iniezione. Nascono la seggiolina per bambini **4999** di Zanuso e Sapper, la prima sedia interamente in plastica (Compasso d'oro 1964), il **portacenero/gettacarte 4610** di Gino Colombini, o gli **elementi componibili quadri 4970** di Anna Ferrieri Castelli. La **sedia 4867** di J. Colombo è del 1968: dapprima in ABS, poi in nylon e infine in polipropilene. Con la **sedia 4584** di G. Aulenti (1974) seguita da tavolino e poltroncina, prende avvio la tecnologia dello stampaggio in poliuretano strutturale."

da: CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 2: E. M. Cestino Mascarene, prod. Danese, 1964 - Pubblicato dall'allieva Angela Morabini il 4/05/2012 11:18:00 AM: " Negli anni '60 l'incontro di Enzo Mari e Bruno Munari con Bruno Danese da vita a una produzione sperimentale che esprime essenzialmente modelli di ricerca. In quegli anni Mari è sicuramente il più impegnato a definire la più ampia applicazione di "questa rivoluzione culturale" del progetto, in tutte le possibili tipologie. L'azienda cerca e trova nuove soluzioni di genere produttivo per dare maggiore stabilità al proprio mercato, che necessità di un costante allargamento in qualità ma anche in quantità. Tuttavia la ricerca si confronta con la sperimentazione della possibilità d'uso di materiali poveri e di tecniche industriali; Gli oggetti nascono dalla "ricerca morfologica condotta sulla possibilità di intervenire con operazioni, strumenti e tecniche elementari, utilizzando semilavorati industriali, quali tubi, profilati di metallo o materiale plastico.

Dopo le esperienze sulla lavorazione del marmo e del vetro e le ricerche sui tagli e i fori nei profilati di alluminio, **Mari** dedica un lungo periodo allo studio delle materie plastiche e della loro applicazione; il quale con minimi interventi su geometrie pure e volumi elementari, di macchina (un taglio netto diagonale o perfettamente circolare), mostra le possibilità di variazione formale, dando vita ad alcuni più importanti oggetti "storici" della produzione Danese. Tra questi il **portacenero-cestino Mascarene**, un tubo nero, cm 25x90 (estruso in PVC e melammina) dove il materiale impiegato è unificato nella resina, con due fori, per gettarvi la carta e alla sommità un posacenere, [...] "un buco che attraversa un buco" [...] da Enzo Mari, *25 modi per piantare un chiodo*, ediz. Mondadori, Milano, marzo 2011.

Mari sperimenta sempre sulle forme, e successivamente genera tutta una serie di progetti, come l'attaccapanni Kerguelen (1967), l'estruso in PVC è caratterizzato da due fori "frontali", uno superiore con la funzione di portaoggetti (con l'inserimento di un piano orizzontale) e uno inferiore come portaombrelli, e un sistema di tagli e bucatore nella parte superiore dell'oggetto, per appendere gli indumenti, che trasforma un banale tubo di plastica in un **cestino-portaombrelli**. L'uso di interventi semplici su forme semplici, in particolare, in questo caso, "tagli" e forature su volumi primari come il cilindro servono anche a creare diverse immagini dell'oggetto, da qualsiasi lato lo si guardi.

Per ognuno di questi oggetti in plastica vale tuttavia la medesima interpretazione: si tratta di autentiche invenzioni tecnologiche oltre che estetiche, derivate dalla possibilità di un nuovo materiale, in equilibrio inscindibile tra funzione, materiale e forma.

Riferimenti bibliografici

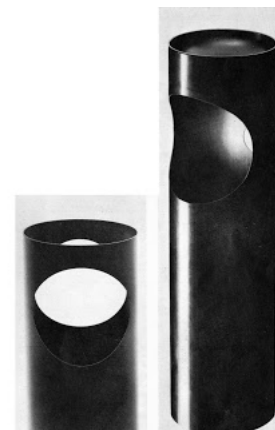
AA. VV., *Perché un libro su/ Why write a book on Enzo Mari*, Federico Motta, Milano 1997, pag. 106, 107, 108. 109, 110, 111, 112

Sefano Casciani, *Arte Industriale, gioco oggetto pensiero Danese e la sua produzione*, Arcadia edizioni 1988 Milano pag. 153-156

Riferimenti immagini

AA. VV., *Perché un libro su/ Why write a book on Enzo Mari*, Federico Motta, Milano 1997, pag. 106, 107, 108. 109, 110, 111, 112

Renato Pedio, *Enzo Mari designer*, ediz. Dedalo libri, Bari 1980."





MOPLEN: Nome commerciale depositato di una materia plastica prodotta per polimerizzazione stereospecifica del propilene

(→ **polipropilene**) e dotata di particolari proprietà d'impiego, superiori a quelle del polipropilene non stereospecifico. **1963** Giulio Natta riceve il Nobel per la chimica le cui ricerche conducono alla scoperta del **polipropilene isotattico**: il **MOPLEN**, ossia una plastica dalle possibilità rivoluzionarie e che infatti trasformerà la quotidianità di tutti con nuovi prodotti, e nuovi consumi, attraverso una gamma di prodotti per l'uso domestico, alimentare, sanitario, costruttivo, etc.

da: *Moplen* - Wikipedia: "**Moplen** è stato il marchio registrato di una nota materia plastica, il **polipropilene isotattico** (indicato chimicamente con la sigla **PP-H**), ottenuta tramite reazione di **polimerizzazione** a partire dal **propilene**. Tale materiale è da considerarsi profondamente innovativo perché, sia per le sue caratteristiche di **resistenza meccanica**, sia per l'economicità di lavorazione, ha rivoluzionato l'**industria** dei materiali termoplastici. Il Moplen è, ancora oggi, una delle materie termoplastiche più utilizzate nell'industria, trovando largo impiego nell'ambito idrosanitario (tubi di scarico e sifoni) e casalingo (vasche, **secchi**, **scolapasta**)... Il **polipropilene isotattico** fu scoperto negli **anni cinquanta** dal **chimico imperiese Giulio Natta**. L'invenzione valse a Natta il **Premio Nobel per la chimica del 1963**."

l'imento di Terni dove si produceva il **polipropilene** era gestito **polymer** si fuse poi per incorporazione nella **Montefibre**, ma il **rasparenti Moplefan** usate nel confezionamento dei prodotti alimentari."



inoltre cfr.: "**E.M. Kartell (Enzo Mari e Kartell)**" in: **cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: esito Lezione 3 piattaforma 2/2** - chiavi 11-17: anche

su: http://www.pau.unirc.it/documentazione/materiale_didattico/___11776.pdf -

Lezione 3 esito PIATTAFORMA 2 PARTE 2 - 2 XII 2011 - esito dei post sulla lettura e discussione dei testi in bibliografia (dispensa)



(e Appunti per prox Lezione) http://www.pau.unirc.it/documentazione/materiale_didattico/___11651.pdf -

Lezione 3 esito PIATTAFORMA 2 PARTE 1 28 XI 2011 - esito dei post sulla lettura e discussione dei testi in bibliografia (dispensa)



Consiglialo su Google

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: **DESIGN-MANH**

Inviami notifiche

[Home page](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)

Archivio blog

- ▼ 2014 (48)
 - ▼ febbraio (9)
 - [ghirlanda "JOE'S CHAIR" di Francesca La Spina ^^](#)
 - [CHAIR OF CORK di Caterina CANDIDO](#)
 - [indimenticabile](#)
 - [3 febbraio 2014: giornata x non fare foto ai proto...](#)
 - [Christmas wreath "joe-tube" ^^](#)
 - [Latitudine Black: I love it so much!](#)
 - [la revisione tramite posta elettronica è impratica...](#)
 - [Ghirlanda "TIMOR-osa" *](#)
 - [Semplicità *](#)
 - gennaio (39)
- 2013 (12)



Collaboratori

- [Andrea Menguzzato](#)
- [Alessia Chillemi](#)
- [Francesca Muscherà](#)
- [antonina marguccio](#)
- [cecilia polidori](#)
- [michele bagnato](#)
- [Stefania Caporale](#)
- [aida roseto](#)
- [Francesca LS](#)
- [Caterina Chiofalo](#)
- [alessandra baffo](#)
- [Valentina Startari](#)
- [DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN](#)
- [andrea luigi stilo](#)